POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Uno sguardo sui territori sabaudi

Original
Uno sguardo sui territori sabaudi / Devoti, C.. - In: STORIA DELL'URBANISTICA. - ISSN 2035-8733. - STAMPA. - 17:2025(2026), pp. 103-103. [10.17401/su.17.cd05]

Availability:
This version is available at: 11583/3015774 since: 2026-09-21T17:00:57Z

Publisher:
EdizioniCaracol

Published
DOI:10.17401/su.17.cd05

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

22 November 2026



N.17/2025

STORIA DELL'URBANISTICA

ISSN 2035-8733
ISBN 979-12-81816-43-5

STORIA DELL'URBANISTICA

N.17/2025

L'ARTE DI COSTRUIRE I VIALI ALBERATI DELLE CITTÀ / I

Il viale alberato nella storia e il progetto dello spazio pubblico urbano
La tutela e il rinnovo del bene comune



EdizioniCaracol

STORIA DELL'URBANISTICA
n. 17/2025

EdizioniCaracol

STORIA DELL'URBANISTICA
ANNUARIO NAZIONALE DI STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Terza serie, n. 17/2025
Fondato da Enrico Guidoni nel 1981
ISSN 2035-8733 - ISBN 979-12-81816-43-5

• DIPARTIMENTO INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO, POLITECNICO DI TORINO
• DIPARTIMENTO LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
• DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
• DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
• DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA, SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA
• CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER I BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI E PER LA PROGETTAZIONE URBANA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II, NAPOLI
• DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA, NAPOLI
• DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
• DIPARTIMENTO DAeD - ARCHITETTURA E DESIGN, UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
• DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E ARCHITETTURA, UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Comitato scientifico
Nur Akin, Antonello Alici, Sofia Avgerinou Kolonias, Federica Angelucci, Clementina Barucci, Gemma Belli, Gianluca Belli, Carla Benocci, Marco Cadinu, Carmel Cassar, Teresa Colletta, Gabriele Corsani, Amadeo Serra Desfilis, Chiara Devoti, Maria Sofia Di Fede, Daniela Esposito, Emanuela Garofalo, Antonella Greco, Giada Lepri, Fabio Lucchesi, Enrico Lusso, Fabio Mangone, Francesca Martorano, Paolo Micalizzi, Adam Nadolny, Amerigo Restucci, Costanza Roggero, Pasquale Rossi, Ettore Sessa, Ugo Soragni, Donato Tamblè
Redazione
Federica Angelucci, Marco Cadinu, Antonella Greco, Paola Raggi, Stefania Ricci (Redattore capo), Laura Zanini
Segreteria di Redazione
Stefania Aldini, Irina Baldescu, Stefano Mais, Alessandra Panicco, Raimondo Pinna
Corrispondenti esteri
Rafał Eysymontt, Andrés Martínez Medina, Josè Miguel Remolina
Direttore responsabile: Ugo Soragni
Segreteria: c/o Stefania Ricci, Associazione Storia della Città, Via I. Aleandri 9, 00040 Ariccia (Roma)
e-mail: srstoriadellacitta@gmail.com
Autorizzazione del Tribunale di Palermo del 7 settembre 2021 n. 6/2021

In copertina: *Particolare da N. Elia,* Tipo regolare del corso del fiume Po nelle adjacenze di Torino desunto dalle carte originale del territorio formate dal sig. misuratore Gatti*, [1830].ASCT, Collezione Simeom, D1824.*

La rivista, organo editoriale dell'Associazione Storia della Città, è consultabile in versione PDF open access all'indirizzo: http://www.storiadellacitta.it/category/biblioteca/riviste/

Direzione generale Biblioteche e istituti culturali

Volume edito grazie al contributo del MIC, Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali (Legge n. 124 del4/8/2017)

Le immagini presenti in questo numero sono state fornite dagli autori che ne garantiscono la legittima provenienza.
Tutte le immagini, laddove non specificato diversamente, sono da considerarsi a cura degli autori.
I contributi pubblicati sono stati sottoposti a un processo di double-blind peer review.

Copyright © 2026 Caracol s.r.l.
piazza Luigi Sturzo, 14 - 90139 Palermo
tel. 0039 340011 | mail: info@edizionicaracol.it

STORIA DELL'URBANISTICA
n. 17/2025

L'ARTE DI COSTRUIRE I VIALI ALBERATI DELLE CITTÀ

Il viale alberato nella storia e il progetto dello spazio pubblico urbano. La tutela e il rinnovo del bene comune

Parte I

a cura di
Carla Benocci, Marco Cadinu, Gabriele Corsani, Chiara Devoti

INDICE

L'ARTE DI COSTRUIRE I VIALI ALBERATI DELLE CITTÀ

7 **Ugo Soragni**
Editoriale
DOI: 10.17401/su.17.us00

13 **Marco Cadinu**
L'intervento di Enrico Guidoni al convegno "Le strade alberate" del 1992, in un testo inedito / *Enrico Guidoni's address at the 1992 conference "Le strade alberate" in an unpupblished text*
DOI: 10.17401/su.17.eg-mc00

36 **INTRODUZIONE**
Carla Benocci, Marco Cadinu, Gabriele Corsani, Chiara Devoti
DOI: 10.17401/su.17.i00

39 **Marco Cadinu**
I viali alberati come patrimonio culturale, esito di progetti e di una specifica arte. Il pericolo del diradamento e della loro progressiva scomparsa / *Tree-Lined Avenues as Cultural Heritage, the Result of Projects and a Specific Art. The Danger of Thinning and Their Gradual Disappearance*
DOI: 10.17401/su.17.mc01

55 **Carla Benocci**
I valori simbolici dei viali alberati nelle città in età moderna: sacralità, *utilitas*, moda, politica / *The Symbolic Values of Tree-Lined Avenues in Modern Cities: Sacredness, Utility, Fashion, Politics*
DOI: 10.17401/su.17.cb02

71 **Chiara Devoti**
Allee e viali nelle residenze suburbane torinesi, accesso aulico e disegno territoriale: un paesaggio sovente scomparso / *Tree-line Alleys in Turin's Suburban Residences, Aulic Access and Land Drawing: a Frequently Lost Landscape*
DOI: 10.17401/su.17.cd03

85 **Ugo Soragni**
Le strade alberate: tutela, pianificazione paesaggistica, sicurezza stradale / *Tree-Lined Streets: Protection, Landscape Planning, Road Safety*
DOI: 10.17401/su.17.us04

103 **UNO SGUARDO SUI TERRITORI SABAUDI**
Chiara Devoti
DOI: 10.17401/su.17.cd05

105 **Cristina Cuneo**
l paesaggio urbano e i viali alberati di Cuneo nel XIX secolo: modelli, progetti e istituzioni per la forma della città / *The Urban Landscape and Tree-Lined Avenues of Cuneo in the Nineteenth Century: Models, Projects and Institutions for the Shape of The City*
DOI: 10.17401/su.17.cc06

123 **Alice Pozzati**
Viali ottocenteschi per l'ampliamento della struttura storica della città. Il caso di San Salvario a Torino / *Nineteenth-Century Boulevards for the Expansion of the Historical Structure of The City: the Case of San Salvario in Turin*
DOI: 10.17401/su.17.ap07

139 **Giosuè Bronzino**
Viali alberati e Cimitero Monumentale a Torino, un dialogo tra assi rettori ed esigenze funerarie / *Tree-Lined Avenues and Monumental Cemetery in Turin: a Dialogue between Urban Planning and Funeral Exigencies*
DOI: 10.17401/su.17.gb08

151 **Marco Ferrari**
Integrazione della lacuna e «valore di collettività» tra teoria e prassi nella conservazione delle alberate storiche / *Gap Integration and «Collective Value» between Theory and Practice in the Conservation of Historic Tree-Lined Avenues*
DOI: 10.17401/su.17.mf09

165 **Ester Germani**
Disegno e gestione delle alberate del parco Michelotti a Torino tra permanenze e mutamenti d'uso / *Design and Management of the Tree-Lined Paths of Michelotti Park in Turin: Between Permanence and Changing Uses*
DOI: 10.17401/su.17.eg10

179 **Stefano Mais**
Le strade alberate di Cagliari alla fine dell'Ottocento. Una geografia urbana riscoperta attraverso gli atti di una causa civile / *The Tree-Lined Streets of Cagliari at the End of the Nineteenth Century. An Urban Geography Rediscovered Through the Records of a Civil Lawsuit*
DOI: 10.17401/su.17.sm11

197 **Silvia Orione**
Il progetto di espansione di Cagliari alla fine del XIX secolo e l'impianto alberato del viale Trieste (già via San Pietro). Dal tracciato rurale al boulevard borghese / *The Expansion Project of Cagliari at the End of the 19th Century and the Tree-Lined Layout of Viale Trieste (formerly Via San Pietro): From Rural Route to Bourgeois Boulevard*
DOI: 10.17401/su.17.so12

RICERCHE

215 **Davide Arpellino, Esteve Dutto**
Scenografia e rappresentazione nel contesto rurale piemontese: villa Carpeneto e i suoi viali / *Scenography and Representation in the Rural Context of Piedmont: Villa Carpeneto and Its Boulevards*
DOI: 10.17401/su.17.da-ed13

229 **Carla Conti, Giacomo Martinis**
L'infrastruttura della modernità a Torino: la trasformazione di corso Vittorio Emanuele II e il conflitto tra mobilità moderna e viali alberati (XIX-XX secolo) / *The Infrastructure of Modernity in Turin: The Transformation of Corso Vittorio Emanuele II and the Conflict Between Modern Mobility and Tree-Lined Avenues (19th–20th Century)*
DOI: 10.17401/su.17.cc-gm14

UNO SGUARDO SUI TERRITORI SABAUDI

DOI: 10.17401/su.17.cd05

Chiara Devoti

I sette contributi di questa prima sezione si muovono attraverso i territori storici dello Stato sabaudo e vanno letti con uno sguardo obliquo anche alla mostra che completa il volume. Se quella, infatti, perlustra il cosiddetto «Piemonte storico», estendendosi a comprendere la Liguria annessa con la Restaurazione, la prima parte guarda al Piemonte propriamente detto e alla Sardegna, baluardi dello Stato sabaudo di *Ancien Régime*, ma concentrandosi largamente sul XIX secolo, quando la diffusione delle alberate si associa alla costruzione di parti ben leggibili delle città e si inserisce nella preparazione e quindi nella piena logica dell'Unità nazionale.
Non si tratta più, infatti, dei viali di passeggio costruiti sui bastioni della ormai obsolete cinte urbane, o non soltanto dei viali di circonvallazione napoleonici nati sul loro sedime, ma della vera e propria arte di costruire la città definendone le sue espansioni attraverso l'ordinato disegno di lunghe allee e la scelta delle alberate come parte di un programmatico decoro urbano. I viali definiscono – con le norme che ne regolano la piantumazione – la forma della città. La aprono, così, verso il contado, o al contrario la cingono al posto appunto del vecchio muro difensivo, mentre talvolta corrono quasi paralleli alla nuova cinta a fini daziari, e al tempo stesso disegnano la rilettura in chiave collettiva, di parco pubblico, dei pregressi giardini delle residenze, così come punteggiano le rive dei corsi d'acqua, in testa a tutti il tratto urbano del Po dell'antica capitale dinastica, ora prima capitale d'Italia. Al loro disegno si associano sin da subito le esigenze specifiche di manutenzione, i costi della piantumazione e della ripiantumazione quando alcuni esemplari si ammalino, deperiscano e quindi vadano sostituiti, con una permanenza degna di ammirazione delle loro logiche originarie, che rende i territori sabaudi per molti aspetti un *unicum* nel contesto nazionale, proprio per la *longue durée* delle proprie alberate. Una lunga consuetudine fondata non soltanto su specifiche disposizioni di carattere normativo comunale, ma anche su accurati censimenti, e non può essere dimenticato che ancora Napoleone Bonaparte, appena giunto a Torino, e prima di procedere a qualsivoglia azione – poi rivelatasi innanzitutto progettuale prima che esecutiva – sulla *ville impériale*, promosse un rigoroso censimento degli alberi presenti sugli spalti della città fortezza, ricognizione affidata a un oscuro «cadet Kurten», destinato a rivelarsi in seguito uno dei più richiesti paesaggisti del secolo. La conoscenza puntuale è dunque un elemento di unione e di sensibilità che si dipana negli Stati sabaudi, da Torino a Cagliari, e che lascia il segno profondo nelle città, potentemente contrassegnate dalle prospettive lunghe delle proprie alberate.

Finito di stampare
nel mese di luglio 2026
presso la Tipografia PressUp (Viterbo)